ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40. — Estero: Anno L. 310 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: piazza del Duomo 1a. Tel. 1-15. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITÀ: ... Necrologie Lire ... Cronache, ... Economici ... UDINE, ... telefono 959 - MILANO, via Vivaio 14 Telefono 70233

UDINE - Anno XIV - N. 71

Domenica 25 marzo 1945 XXIII

Divampa la battaglia per il Basso Reno

Le truppe germaniche contengono con eroica fermezza i rinnovati attacchi avversari sui varî settori

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 24 marzo.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nell'accanita battaglia difensiva in Ungheria gruppi d'attacco dei bolscevichi avanzati a nord del lago Balaton ai due lati di Veszprem e a nord di Zirc sono stati bloccati dopo elevate perdite per il nemico. Le nostre truppe hanno rigettato in contrattacco le forze sovietiche impiegate contro la zona a sud di Komorn consolidando così il loro fronte.

A sud della foce del Gran sono in corso violenti combattimenti. Gli attacchi condotti con intensificato impiego di artiglieria a sud di Neusohl sono costati ai bolscevichi nuovamente elevate perdite ed hanno apportato loro però soltanto lieve guadagno di terreno.

Nella zona da combattimento dell'Alta Slesia nostre Divisioni hanno sventato rinnovati tentativi di sfondamenot dei sovietici tra Bauerwetz e Neisse. La perdita di centododici carri armati e le elevate sanguinose perdite del nemico caratterizzano la durezza della nostra resistenza.

Sul fronte dell'Oder ai due lati di Küstrin l'ampliamento della sua testa di ponte tentato dal nemico con rilevantissimo impiego di forze è stato frustrato dalla tenace difesa e da vittoriosi contrattacchi.

Nuovamente sono stati distrutti ad opera delle truppe di terra sessantasei carri armati sovietici e dall'Arma aerea altri venti. Con ciò i bolscevichi hanno perduto soltanto in questo settore negli ultimi due giorni duecentoquaranta carri armati.

Contro la cintura difensiva di Gotenhafen e di Danzica il nemico ha proseguito i suoi attacchi di sfondamento con indiminuita violenza.

Ad onta della tenace controdifesa delle nostre formazioni che lottano duramente, esso ha conseguito delle infiltrazioni nella zona di Zoppot e di Praust.

Sul fronte difensivo a sud del Frisches-Haff le nostre provate Divisioni hanno nuovamente sbaragliato i tentativi di sfondamento delle Armate sovietiche ad onta delle difficili condizioni di combattimento tranne una lieve infiltrazione sull'ala sinistra.

Ai due lati della baia di Danzica sono stati distrutti 109 carri armati sovietici.

In Curlandia a sud di Frauenburg gli attacchi dei bolscevichi condotti con forza indiminuita sono rimasti senza successo, mentre a nord-est della città e ad ovest di Doblen singoli gruppi d'attacco del nemico infiltratisi sono stati bloccati dopo accaniti combattimenti.

Apparecchi da battaglia dell'artiglieria contraerea della Luftwaffe hanno distrutto ieri oltre a numerosi automezzi ulteriori cinquantanove carri armati dei sovietici. In combattimenti aerei sono stati fatti precipitare quarantun apparecchi nemici tra i quali sei ad opera di cacciatori ungheresi.

Dopo intensa preparazione di artiglieria e ingente impiego di apparecchi da battaglia è ieri sera divampata tra Rees e Wesel l'attesa battaglia per il Basso Reno.

Sul Basso Sieg il fuoco d'artiglieria nemico si è intensificato.

Un attacco del nemico a sud di Hennef si è arenato.

Sul fronte di sbarramento ad est di Hennef e sul Wied i combattimenti difensivi perdurano. Infiltrazioni nelle nostre posizioni sono state bloccate. Nella parte orientale di Neuwied il nostro presidio resiste contro il nemico attaccante violentemente.

Sostenendo duri scontri il presidio di Magonza si è ritirato combattendo sulla riva destra del Reno.

Con l'impiego di carri armati anfibi gli americani hanno potuto attraversare il Reno presso Oppenheim e sistemare una piccola testa di ponte. In contrattacchi essa è stata ridotta dalle nostre forze fatte affluire prontamente e una serie di località riconquistate.

Contro Ludwishafen il nemico ha sferrato durante tutto il giorno rilevanti attacchi da nord e da sud-ovest.

Dopo duri combattimenti con perdite per ambo le parti esso è potuto penetrare fino nell'interno della città.

Tra Speyer e il Vallo occidentale a nord-est di Weissenburg le nostre truppe oppongono tenace resistenza al nemico che attacca ovunque.

Forze di velivoli da battaglia e da caccia tedesche hanno battuto il rifornimento nemico in occidente di giorno e di notte. Sono state osservate forti esplosioni e vasti incendi.

Nell'Italia centrale l'attività combattiva si è limitata ieri a violenta ricognizione dalle due parti.

Nella Croazia occidentale i combattimenti difensivi nella zona attorno a Bihac perdurano.

A sud della media Sava gruppi da combattimento croati hanno cacciato le bande dalla città di Gracanica. Ulteriori azioni di rastrellamento fanno buoni progressi.

Un Comando britannico che si è attestato sull'isola di Calchi ad ovest di Rodi è stato nuovamente gettato in mare lasciando in tale occasione prigionieri in nostra mano.

Anche ieri l'attività aerea nemica si è diretta sopra il territorio del Reich, prevalentemente contro la zona renano-vestfalica vicina ai fronti dove sono state provocate nuovamente, particolarmente in parecchie località della regione della Ruhr, perdite tra le persone e gravi distruzioni in quartieri d'abitazione. Altre formazioni hanno attaccato città nella Germania settentrionale, centrale e sud-orientale.

Nella notte soltanto deboli forze hanno sorvolato il Reich.

Ventitrè apparecchi anglo-americani sono stati abbattuti.

Il «pugno corazzato» contro i carri armati sovietici

BERLINO, 24 marzo.

Sulla testa di ponte ad est di Stettino la Divisione di carri armati SS. Frundsberg ha distrutto, nel periodo di tempo dal 4 al 19 marzo, quindi in due settimane, complessivamente 251 carri armati sovietici. Un rilevante numero di questi carri armati è stato distrutto col pugno corazzato.

La flotta statunitense martellata dagli aerei nipponici

Nove portaerei affondate

TOKIO, 24 marzo.

Secondo i più recenti bollettini, almeno nove portaerei nemiche facenti parte della flotta avversaria che ha attaccato il 19 marzo la zona di Kyushu, Shikoku e Chugoku sono state affondate o gravemente danneggiate.

Ricognitori hanno avvistato la flotta nemica la sera del 21 marzo mentre essa si dirigeva a grande velocità in direzione sud attraverso le acque ad est di Okinawa. E' stato pure accertato che di tutta la formazione erano rimaste intatte solo sette portaerei.

Unità speciali d'attacco e formazioni di bombardieri hanno inoltre attaccato di giorno e di notte la flotta nemica danneggiando gravemente una nave da battaglia ed affondandone con ogni probabilità un'altra.

Undici velivoli facenti parte delle formazioni speciali nipponiche hanno speronato le navi nemiche mentre i bombardieri le centravano in pieno. I risultati di quest'azione non sono stati ancora resi noti.

Il fattore tempo

BERLINO, 24 marzo.

Nella notte sul 24 marzo, potenti formazioni britanniche hanno iniziato sul basso Reno a destra ed a sinistra del Wesel, quindici chilometri a nord del bacino della Ruhr, l'attesa grande offensiva con un tentativo di traghetto su vasto fronte.

Gli intensi tiri delle batterie germaniche hanno affondato a dozzine i battelli d'assalto britannici.

Secondo le ultime informazioni, le colonne d'assalto che erano riuscite a porre piede sulla riva orientale sono state immediatamente annientate in lotta corpo a corpo.

Ad occidente come ad oriente la situazione militare continua ad essere caratterizzata dalla costituzione di nuovi fronti tedeschi — ha dichiarato il portavoce della Wilhelmstrasse —. In un breve riassunto della situazione ha osservato fra l'altro che la costituzione di nuovi fronti tedeschi avviene colà dove si offrono per il comando tedesco le migliori condizioni naturali.

Il comando tedesco è guidato dal solo imperativo di continuare a combattere con tutti i mezzi e con tutte le forze e di infliggere più alte perdite al nemico nella sua spinta in avanti in occidente come in oriente.

Al Comando tedesco preme di fronte alla pressione del tempo di rallentare e frenare i progressi degli alleati per poter nel frattempo da parte sua sviluppare posizioni di riserva complementari, adatte a creare nuove situazioni.

Al riguardo viene fatto presente che i nemici del Reich si trovano pressati nelle loro disposizioni per ciò che riguarda il tempo e ciò in considerazione della situazione degli approvvigionamenti che diviene di giorno in giorno sempre più catastrofica tanto in Europa quanto in Inghilterra. Questa gara con il tempo è attualmente il fattore decisivo. Gli sforzi del Comando tedesco sono intesi quindi a rimandare la decisione fino al momento in cui gli sarà possibile l'impiego di nuovi mezzi umani, materiali e tecnici.

Incisive parole del Duce ai legionari nell'annuale della fondazione dei Fasci

«Nessuna forza umana riuscirà a cancellare quello che è la documentazione della nostra indomabile volontà di creazione e di ricostruzione»

QUARTIER GEN., 24 marzo.

Durante il severo rito militare svoltosi ieri al Quartier Generale con la partecipazione dei rappresentanti del Governo, del Partito e delle più alte gerarchie militari e politiche della Repubblica Sociale ed alla presenza di un compatto reparto di armati e della popolazione, Benito Mussolini ha rievocato con incisive parole, la data anniversaria della fondazione dei Fasci.

Dopo aver ricordato quel pugno di uomini che il 23 marzo 1919 raccogliendo il suo appello si riunì a Milano nella piazza S. Sepolcro per realizzare un programma audace che tendeva a risolvere i problemi più immediati della vita nazionale ed aprire ampi varchi per tutte le possibilità dell'avvenire il Duce ha sottolineato che allora quegli ardimentosi superstiti dell'interventismo e reduci dalle trincee, che avevano sempre combattuto e non avevano mai disperato, erano di fronte agli stessi venduti di oggi, i predicatori di una pace ad ogni costo i vessilliferi della rinuncia, gli speculatori sul sangue ed il sacrificio del popolo

Anche allora parevano i dominatori dell'epoca e, sostenuti da folle di illusi e mentecatti, guardavano a Mosca come se da Mosca dovessero venire il verbo e la felicità del genere umano Ma essi, quantunque venissero appoggiati da masse compatte, furono affrontati nelle piazze scovati nei loro rifugi

Quindi cominciò la battaglia contro un governo di confusionari e di rinunciatari, bollati dal Poeta con frasi roventissime che si incidevano nel più vivo delle carni. Si lottò per tre anni, durante i quali fu sparso il sangue della migliore gioventù; caddero a migliaia i nostri martiri ma infine, occupate le piazze e le strade d'Italia ed entrati a Roma, i legionari della gloriosa Marcia celebrarono la nuova vita del Regime nato dalla Rivoluzione delle Camicie nere.

«Quello che abbiamo fatto in vent'anni — ha continuato il Duce — è consegnato alla storia: è consegnato alle pietre e più ancora allo spirito.

Nessuna forza umana riuscirà a cancellare quello che è la documentazione della nostra indomabile volontà di creazione e di ricostruzione.

Oggi la storia ci afferra per la gola e ci pone dinanzi a nuovi compiti ad una situazione durissima provocata da un tradimento miserando, ragione per cui bisogna chiamare a raccolta tutte le sane energie della Nazione per spingerle di nuovo accanto ai camerati germanici nella linea del fuoco, dove solo si può riscattare l'onore del popolo italiano.

Io richiamo la vostra attenzione su questa immagine plastica che ci dà l'idea di quello che siamo e di quello che eravamo. Cinque anni fa il tricolore d'Italia era issato sui Ghebì del Negus di Addis Abeba. Oggi, dopo cinque anni, i traditori hanno portato i negri nella terra di Toscana, di quella Toscana che ha dato al mondo una fioritura di genii come nessun altro popolo della terra diede mai.

Io so; io sento e dovrei dubitare della vostra qualità di italiani di fascisti, di legionari se ciò non fosse, io sento che questa immagine, questa constatazione brucia ai vostri cuori tende le vostre volontà e vi fa pensare che, piuttosto che durare in una situazione come questa, vale mille volte meglio morire e morire in combattimento, come tutti gli uomini degni di questo nome preferiscono di morire

No, l'uomo libero, l'uomo forte non desidera di finire i suoi giorni e di trascinarli in un letto, inchiodato da una delle troppe malattie che tormentano il genere umano. I veri soldati, i veri guerrieri, desiderano misurarsi col nemico, guardarlo se possibile nel bianco degli occhi, abbatterlo e convincerlo che vi sono degli italiani, moltissimi italiani per fortuna, i quali non accetteranno mai e poi mai l'onta ed il disonore del tradimento, ma faranno di tutto in ogni istante della loro vita, in ogni movimento del loro pensiero per capovolgere la situazione per inaugurare il nuovo capitolo della storia che ci deve riportare là dove eravamo e dove vogliamo tornare.

Per questo occorre tendere tutte le energie, convogliare tutti gli sforzi, armonizzare tutte le volontà e fare in ogni istante il proprio dovere. Non compiere il proprio dovere da rimorchiati fare il proprio dovere da uomini consapevoli; obbedire, non perchè ciò sia scritto nei regolamento di disciplina ma perchè ciò corrisponde ad un intimo convincimento della coscienza ad un imperativo categorico della vostra fede. Questa è l'obbedienza dei veri soldati, dei veri combattenti, degli uomini liberi.

E voi soprattutto che costituite la mia Legione, dovete compiere il vostro dovere in una misura che io non esito a reclamare perfetta. La vostra condotta deve essere irreprensibile Dovete essere di esempio a tutti nell'adempimento del vostro dovere quotidiano e domani nell'ora della battaglia.

Forse è questa l'ora che voi soprattutto desiderate. Uscire dai binari di quella che è la necessaria normalità della vita per vivere le ore che non si dimenticano più.

Convinceteti che un uomo, il quale evita scrupolosamente tutte le guerre sarà tutto fuori che un uomo, perchè solo la battaglia comincia l'uomo, solo chi ha rischiato la propria vita, solo chi non teme di dare il proprio sangue, quegli è un uomo. Se così non fa è uno schiavo che merita le catene.

Vi prego di riflettere — ha concluso il Duce — a quello che vi ho detto e di preparare i vostri muscoli, la vostra volontà e la vostra fede per l'ora della riscossa ».

Contro la Chiesa

Come la stampa comunista ha ripreso nell'Italia invasa la sua campagna contro la Chiesa cattolica, così anche nel Litorale Adriatico illegali organizzazioni comuniste aderenti a Tito distribuiscono dei volantini di propaganda contenenti offese contro il clero che viene tacciato di traditore del popolo

In uno di questi volantini è disegnato, in uno stile tipicamente comunista, un prete ai cui piedi giacciono donne e bambini assassinati, mentre egli tiene nella mano sinistra una rivoltella ancora fumante e alla cintura un pugnale. Anche la scritta non lascia alcun dubbio sulla mentalità dei suoi compilatori: «Con l'aiuto di questi traditori il nemico ci vuole distruggere» A questo punto è opportuno rilevare che l'Arcivescovo cattolico di Belgrado che fu condannato a morte da un «tribunale speciale» era nativo dell'Istria. L'esecuzione dell'Arcivescovo deve aver suscitato grande indignazione se i suoi boia ritennero necessario giustificare con un volantino la loro azione. Questo foglio non dice nulla del processo, ma si profonde in sozzi insulti nei riguardi del dignitario della Chiesa.

L'incursione su Venezia

Altre nove salme dissepolte dalle macerie

VENEZIA, 24 marzo

Senza interruzione è proseguita a Venezia l'opera di rimozione delle macerie causate dall'incursione nemica dell'altro ieri.

Hanno potuto essere così recuperate altre nove salme che nella serata di oggi sono state trasportate all'obitorio dove si sono aggiunte alle altre che in precedenza erano state pietosamente composte.

La morte di un cappellano militare vittima del dovere

BRESCIA, 24 marzo

Nell'adempimento del dovere vittima di un incidente automobilistico in seguito alle gravi ferite riportate è deceduto il Cappellano militare capitano don Giovanni Persichillo nato nel 1907 a Campobasso (Molise) Fu in Etiopia, in Eritrea in Africa settentrionale, in Germania ovunque apportatore di fede e di patriottismo.

Valore dei cacciatori tedeschi

La ... di Gorizia - ... nella Slovacchia orientale era caduta nelle mani dei bolscevichi. Essi vi erano attestati colà con 120 uomini e potevano osservare le nostre posizioni.

Il tenente Walter von Koennen da Innsbruck ha guidato otto cacciatori così abilmente alle spalle di questi 120 sovietici che essi sono rimasti completamente sorpresi dall'improvviso attacco dei cacciatori.

L'attacco ha portato l'altura di nuovo saldamente in nostra mano. Esso è costato al nemico numerosi morti e feriti. Oltre a sette prigionieri sono state catturate otto mitragliatrici leggere, un lanciagranate e dodici fucili.

Le Fronde di Quercia ad un eroico generale

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 24 marzo.

Il Führer ha conferito le Fronde di Quercia con Spade al generale d'artiglieria Walter Hartmann, comandante di un Corpo d'Armata.

Il generale di artiglieria Hartmann ha contribuito al mantenimento del fronte dell'Oder da Kosel a Oppeln contro forti attacchi nemici.

L'esempio del generale che combatte in prima linea pur avendo una protesi al braccio ed una alla gamba è un continuo incitamento ai suoi uomini che sotto il suo comando compiono gesta di incredibile valore

Al di là degli Appennini

Condannati al processo Roatta al penitenziario di Procida - Invettive di una donna contro Umberto Carignano - Le dimissioni di Alvaro da direttore del giornale radio inconosciuto

LISBONA, 24 marzo.

Quasi tutti i condannati del processo Roatta sono stati rinchiusi in vari luoghi di pena dell'Italia invasa. Suvich, Jacomoni, Ordioni ed il colonnello Santo Emanuele sono stati rinchiusi in questi giorni nel penitenziario di Procida che ospita già i generali Pentimalli e del Tetto.

Nel corso di una delle tante cerimonie che si svolgono a Roma ad iniziativa dei vari partiti e degli anglo-americani si è verificato un clamoroso incidente.

A Roma mentre si celebrava una cerimonia alla presenza di Umberto Carignano una donna si avvicinava a questi gridandogli: «Traditore! assassino!».

Le invettive della donna furono di sè determinarono la sospensione della cerimonia; in seguito i ... trassero in arresto la ...

Corrado Alvaro, direttore del giornale radio anglo-americano ha rassegnato le dimissioni al Commissario dell'Ente delle radioaudizioni sostenendo che inopportuni interventi particolarmente da parte della ... del ... non gli consentivano di ... al proprio carattere di indipendenza e di autonomia. ... offre così l'occasione di ... al giornale radio ... un elemento ... in fatto di ... come ... del regime democratico

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione, Cronaca e Amm. 1.13, Ufficio Pubbl. 3.59

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 20

Modifiche all'orario degli esercizi pubblici

Il Questore della provincia di Udine, viste le direttive del Deutsche Berater relative all'orario degli esercizi pubblici; visto l'art. 96 della vigente Legge di P. S. approvata con decreto del 18 giugno 1937 numero 773, decreta:

1) l'orario fissato con decreto 2 febbraio 1945 per l'apertura e chiusura degli esercizi pubblici della provincia è abrogato;

2) l'orario di apertura di tutti gli esercizi pubblici destinati esclusivamente alla vendita ed al consumo di bevande alcooliche è fissato alle ore 10 nei giorni feriali ed alle ore 11 nei giorni festivi;

3) l'orario di apertura degli esercizi di caffè, bar, ristoranti, gelaterie ed analcoolici è fissato alle ore sette, fermo restando il divieto della vendita di bevande alcooliche prima delle ore 10 dei giorni feriali ed alle ore 11 dei giorni festivi.

L'orario di chiusura di tutti gli esercizi è fissato a mezz'ora prima del coprifuoco per i singoli Comuni.

I contravventori saranno passibili delle sanzioni penali, senza pregiudizio degli eventuali procedimenti amministrativi.

Gli ufficiali e gli agenti della Forza pubblica sono incaricati dell'osservanza del precedente decreto.

Abbigliamento

Limitazione nel rilascio di buoni speciali S

Il Municipio comunica:

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa con circolare 1 marzo corrente n. 1439 ha disposto che il rilascio dei buoni abbigliamento S. e cioè extra «Congrat», sia di competenza, per quanto riguarda il mandamento di Udine, del Comune «Capoluogo. Pertanto l'ufficio annonario comunale, prima di iniziare questa sua nuova attività, ha creduto opportuno e necessario di stabilire, attraverso un regolare inventario, l'effettiva disponibilità delle merci relative presso le Ditte depositarie. Dall'inventario è risultato che la disponibilità stessa, per diversi articoli è stata già esaurita. Sono pertanto in corso pratiche con gli Organi competenti, allo scopo di ottenere lo sblocco di altra aliquota di dette merci.

Di quanto sopra si rendono edotti gli interessati, e ciò allo scopo di chiarire i motivi, per cui l'ufficio annonario comunale, si vede costretto — temporaneamente — a limitare, ed in certi casi a non dar corso al rilascio di buoni S relativi ad articoli, che, pur essendo giacenti presso i negozi, non sono ancora disponibili per la vendita.

Ai contribuenti

L'Esattoria comunale di Udine con riferimento al comunicato dell'Intendenza di Finanza di Udine, apparso su «Il Popolo del Friuli» del 22 corrente, rende noto ai contribuenti che le cartelle delle imposte e tasse per il 1945 saranno prossimamente distribuite ai propri sportelli. Con successivo avviso sarà precisato il giorno in cui detta distribuzione avrà inizio.

Stato degli utenti pesi e misure

Il Municipio comunica:

Lo stato degli utenti pesi e misure del Comune di Udine soggetti a verificazione per il biennio 1945-46, è visibile presso il Municipio (ripartizione demografica - ufficio leva), per un periodo di otto giorni a partire dal giorno 19 marzo 1945, per gli eventuali ricorsi degli interessati e perchè possano domandare l'inscrizione gli utenti che non vi furono compresi.

Contro lo stato degli utenti pesi e misure può prodursi ricorso al Commissario prefettizio entro trenta giorni dalla data sopraindicata.

Avviso ai frutticoltori

Presso le filiali del Consorzio agrario provinciale di Udine ha avuto inizio la distribuzione di estratto di tabacco per i trattamenti ai peschetti a coltura specializzata e ai meli. Tutti i frutticoltori, che coltivano un numero maggiore di 100 piante per ciascuna delle specie suddette, sono invitati a provvedere al sollecito ritiro dell'anticrittogamico [?] necessario. Le operazioni di distribuzione avranno termine il 15 maggio corrente anno.

Un altro esercizio chiuso

per rifiuto di somministrare vino

Il Questore della provincia di Udine con provvedimento in data 17 corrente ha disposto la chiusura dell'esercizio pubblico di bar sito in via Tiberio Deciani 13A, di cui è titolare Len Bogatto di Luigi, perchè si rifiutava di somministrare vino a clienti, sebbene fosse sufficientemente provvisto.

Annonaria

Ritiro carte annonarie da parte dei Comuni

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che sin dai primi giorni della prossima settimana i Comuni potranno inviare un loro incaricato, munito di delega, per il ritiro delle nuove carte annonarie uniche e di quelle per generi alimentari vari di X emissione.

I Comuni distribuiranno le carte agli aventi diritto decurtate dei tagliandi per il pane sino al giorno di effettiva consegna.

I buoni del vino per gli esercenti del Capoluogo

Un richiamo agli osti

Gli esercenti del capoluogo aventine diritto sono invitati a ritirare, presso l'ufficio distribuzione — piazza XX Settembre, palazzo Kecler — i buoni di vino relativi al corrente mese. Detta distribuzione avrà inizio alle ore 8 di lunedì 26 corrente ed il prelievo del vino presso i grossisti dovrà venire effettuato entro il 31 corrente mese, poichè, dopo tale data, i buoni non avranno più validità. Si rammenta infine l'obbligo a tutti gli esercenti di immettere al consumo il vino in giacenza onde evitare rilievi da parte degli Organi di Vigilanza.

In caso di infrazioni, oltre i provvedimenti da parte delle Autorità competenti, i contravventori verranno esclusi dalle future assegnazioni.

Validità di tagliandi del pane

Si diffidano i panificatori a ritirare i tagliandi pane delle carte supplementari da grammi 100 e di quelle speciali da grammi 150, dei giorni 1-15 marzo, in quanto detti tagliandi debbono considerarsi scaduti.

Si avvertono i panificatori che gli uffici annonari non scaricheranno alcun quantitativo di pane per i tagliandi sopraindicati, tagliandi che dovranno essere versati dai panificatori agli uffici annonari entro il 26 corrente.

Distribuzione nel Capoluogo di grassi suini carnosi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che oggi si inizia nel Capoluogo, un turno di distribuzione di grassi suini carnosi per il mese di marzo in ragione di grammi 150 pro capite presso le seguenti ditte: Vida Antonio; Luigi Bulatti; Ceccotti Ettore; Gratti Giovanni; Innis Carlo; Pascolini Diego; Rigo Antonio; Pizzi Secondo; Tosolini Lucia; Zabai Settimio.

Per il prelevamento è valido, come precedentemente reso noto, il tagliando n. 128 della carta annonaria per generi alimentari vari di IX emissione.

Si avvertono i macellai che dovranno consegnare all'ufficio annonario entro il giorno 28 corrente, i tagliandi di scarico dei grassi suini distribuiti per il mese di febbraio.

Un concerto di fabbrica

per le maestranze della ditta Moretti

Molti consensi ha ricevuto l'iniziativa del Comando «Adria» di organizzare mercoledì scorso un nuovo concerto di fabbrica a favore delle maestranze della ditta Luigi Moretti, brillantemente eseguito dal quartetto classico d'archi Ciriani, dal soprano Elda Toniutti e dal tenore Bruno Vidoni.

Il programma svolto ha riscosso l'approvazione del pubblico dei lavoratori, che gusta assai la musica classica e popolare, e che trova in queste fervide manifestazioni di pura italianità lo stimolo per un'attività lavoratrice sempre più fervida.

Solidarietà civica

La nostra sottoscrizione pro sinistrati

Diamo un nuovo elenco delle offerte pro sinistrati raccolte tramite il nostro giornale:

Rag. Giovanni Ragazzoni (per onorare la memoria di Elena Marcotti ed Emilio Broili), L. 150; Massimiliano Martini (per onorare la memoria di Emilio Broili), L. 100; famiglia Bandiani (per onorare la memoria di Gemma Gianfranceschi), L. 100; Luigi Cantoni, Francesco Bellina, Rodolfo Bertoli, Giuseppe Bertoli, Pietri Bertoli, Guido Bertoli (per onorare la memoria di Maria Pionina vedova Iacuzzi), L. 600; Consiglio e Sindaci della S. A. Tranvie del Friuli (per onorare la memoria di Emilio Broili), L. 2000; Antonietta Perich vedova Cantoni (per onorare la memoria di Reno Trojan), L. 100; Guglielmo Glubergia (per onorare la memoria di Achille Seminiendi, Reno Trojan ed Emilio Broili), L. 75

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Casa Ozanam. - Per onorare la memoria di Reno Trojan: Maria e Iole Duro, L. 200. Per onorare la memoria di Broili e Seminiendi famiglia Massarutto, L. 500.

All'Asilo Immacolata. - Gino Marzuttini, L. 10; Romano Rigato, 1s. Per onorare la memoria di Emilio Broili: Guglielmo Di Santolo Venuti, L. 100.

Alle Dame di Carità di S. Giacomo. Per la nascita del nipotino Daniele: Angelina e Angelo Massarutto, lire 500. Per la nascita di Daniele Massarutto, famiglia Guglielmo Querini, L. 200. Per onorare la memoria di Benedetto Beltrame: famiglia Mombellardo, L. 100.

Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria di Reno Trojan: Benedetti e Querini, L. 100. Per onorare la memoria di Italico Ronzoni: Luigi Facci ed Emilio Broili, ditte Dorta e ...

Furto di indumenti e biancheria per 120 mila lire

Ignoti, muniti di chiave falsa, penetravano nottetempo nella cantina di Attilio Zoratto di Umberto, di 32 anni, in via Fiore dei Liberi ed indisturbati si impossessavano di sette valige contenenti biancheria personale e da camera. Inoltre si impossessavano di altra biancheria e di varie bottiglie di vino; il tutto per un valore di circa 120 mila lire. Degli audaci ladri nessuna traccia. Il furto è stato denunciato.

Nozze

Ieri mattina, nella chiesetta del Sacro Cuore, si sono uniti in matrimonio il signor Armando Contin e la leggiadra signorina Delia Michieli. Fungevano da testimoni, per la sposa il dott. Giuseppe Petracco, per lo sposo il signor Vittorino Toniutti. Vivissimi auguri.

SPORT

Torneo "Alfredo Galliussi,,

S. Osvaldo-Passons

Al Campo Moretti si incontreranno oggi per la partita di finale del torneo intitolato alla memoria del compianto atleta Alfredo Galliussi le squadre del S. Osvaldo e del Passons che nella fase eliminatoria sono risultate vincitrici, rispettivamente del 5. Reggimento e del Tarcento.

L'inizio dell'atteso confronto è stato fissato per le ore 16. Le due contendenti hanno annunciato le loro migliori formazioni.

F.I.G.C. - Direttorio di Udine

Comunicato n. 23 del 20-3-1945

In possesso del rapporto arbitrale si omologa la seguente partita: A. C. S. Osvaldo-5. Regg. Friuli 1-0.

IV. Coppa Zugliano: U. S. Carpeneto-A. C. Terenzano 2-2; A. C. Lumignacco-A. C. Chiasellis 1-0.

Partite di domenica 25-3-1945: A. C. S. Osvaldo-A. C. Passons (finale campo Moretti, ore 15.30).

IV. Coppa Zugliano: A. C. Chiasellis-U. S. Carpeneto (campo Terenzano, ore 16); A. C. Zugliano-A. C. Lumignacco (campo Terenzano, ore 14).

Qualora una partita venisse sospesa per allarme aereo, verrà ricuperata in giorno da destinarsi. Se la sospensione avvenisse nel secondo tempo, verrà ricuperato solamente questo, restando invariato il risultato del primo tempo.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Durante il bombardamento di Pordenone del 23 corr. mentre con alto senso d'umanità e riaffermando il coraggio dimostrato in guerra provvedeva alla salvezza di alcune donne e bambini esposti a pericolo, immolava generosamente la propria vita

Giovanni Mattioli

Medaglia d'argento
Comandante il Gruppo Squadre dell'U.N.P.A. di Pordenone.

e con Lui cadeva, nell'adempimento del proprio dovere,

Oreste Micheluz

Gregario portaferiti

Ne dà fiero annuncio il Comando *Provinciale dell'U.N.P.A.*

I funerali avranno luogo in Pordenone oggi 25 marzo alle ore 17.

Stamane si è spenta l'anima buona di

Natale Cengarle

Ne danno il doloroso annuncio la MOGLIE, i FIGLI, le NUORE e i NIPOTI.

Jutizzo di Codroipo, 22 marzo 1945.

Il giorno 22 corrente serenamente è spirata

Maria Paussa ved. Chiabai

Ne danno il doloroso annuncio i figli MATILDE, NATALE, PATRIZIO, ANNA (assenti), EGIDIO, MARIA, il fratello dott. EUGENIO, le NUORE, il GENERO, i NIPOTINI e i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo sabato 24 corrente alle ore 17, partendo dall'abitazione in piazzetta Valentinis 4.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

Udine, 23 marzo 1945.

L'avv. prof. Mario de Dominicis prende parte vivissima al lutto del collega ed amico avv. Piero Marcotti per la morte della sua sorella signorina Elena.

IL GIORNO

Domenica 25 marzo (84-281)
delle Palme

FARMACIE DI TURNO

Oggi e per tutta la entrante settimana presteranno servizio di turno le farmacie Trebbi, via Grazzano; Beltrame, piazza Contarena. Il servizio notturno sarà svolto come di consueto dalla farmacia Beltrame.

COPRIFUOCO

Inizia ore 22; termina ore 5.

Spilla smarrita

Spilla iniziali V. M. caro ricordo smarrita mercoledì percorso viale Venezia, via Firenze, Cormor. Pregasi rinvenitore riportarla Cartoleria Minozzi via Poscolle verso mancia.

Pantaloni smarriti

Durante l'allarme di ieri sera cadendo dalla bicicletta veniva smarrito in via della Faula un paio di pantaloni di lana pettinata a piccolissimi quadretti bianco marron nero.

Farebbe opera buona il rinvenitore a portarli all'Ufficio Pubblicità Popolo Friuli, via San Francesco 1-g. Lo smarritore è disposto a buon compenso e 10 pacchetti sigarette.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia GOLLOB ringrazia sentitamente tutti coloro che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria della cara figlia.

Teresina

Un particolare ringraziamento vada ai dipendenti della *Cooperativa Friulana.*

Udine, 24 marzo 1945.

ANNIVERSARIO

Lunedì 26 corrente ricorre il primo anniversario della morte della signora

Elvira Giani Mocenigo

Il MARITO, i FIGLI, la NUORA, il GENERO ed i PARENTI tutti ricordano la cara Estinta a quanti la conobbero e le vollero bene.

In questo giorno alle ore 8 verrà celebrata nella chiesa della Metropolitana una Messa in suffragio.

Si ringraziano le persone che vorranno intervenire.

Udine, 25 marzo 1945.

Annunci sanitari

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: LACRIME DI SANGUE, con Neda Nadi e Carlo Ninchi. Ore 14.

GARIBALDI — «L'ULTIMA CARROZZELLA» con Aldo Fabrizi.

PUCCINI: LEZIONE DI CHIMICA, con A. Valli e Campanini. Ore 14.

Annunci economici